



Il Settimanale

Venite a me e io vi ristorero'

Il tema centrale di questa domenica è quello della conoscenza di Dio e del nostro rapporto con lui. Il versetto con cui si apre il Vangelo, «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo» (Mt 11, 27), può essere spunto per una serie di riflessioni. Innanzitutto emerge come la relazione con Dio viene rivelata dal Signore come un dono. Tutto viene donato dal Padre al Figlio e attraverso lui questa conoscenza passa a chiunque venga dato il dono della fede. È una catena di cui noi siamo testimoni e continuatori. Questa conoscenza e questo rapporto passano attraverso l'essere figli e ciò non può che aprirci alla fraternità; chi riceve la fede e quindi si sente figlio del Padre non può che sentirsi fratello nei confronti di quanti hanno ricevuto lo stesso dono. Così san Paolo, nella seconda lettura, ci dice quale deve essere l'atteggiamento che deve guidarci nel rapporto con i fratelli:

non si tratta di presentarsi con parole di sublimità e di sapienza, non si deve dominare il fratello ma occorre accostarsi all'altro in debolezza e con molto timore e trepidazione. Chi agisce in questo modo fa sua la paternità di Dio, ammette la sua potenza e non conta sulla propria forza; riconosce la paternità di Dio e, con questa, la sua fratellanza con le persone che sono in cammino con lui. Nella prima lettura ci viene presentata la figura di Mosè: egli sa di non potere contare su se stesso, sa di avere molti limiti ma sa anche che, confidando nel Signore, può incontrare i fratelli e realizzare la propria vocazione. Come questa relazione tra Mosè e il Signore apre alla storia della salvezza del popolo, così anche per noi l'amore del Signore apre alla libertà: è un amore che non opprime, non si tratta di obbedire a degli aridi precetti. Il suo giogo è dolce e il suo carico leggero. Dio ha con noi una tradizione e una storia di promesse, intreccia la propria storia alla nostra storia - proprio come con il popolo di Israele (cfr. Es 3, 15) -; ha parlato a coloro che ci hanno preceduto e ci hanno amato e promette di starci accanto nella nostra vita.



DOMENICA CON DON ADRIANO

DOMENICA 7 LUGLIO ORE 11.00
IN CHIESA PARROCCHIALE
**S. MESSA PRESIDUTA DA
DON ADRIANO VALAGUSSA**

A SEGUIRE:
PRANZO IN ORATORIO
(ISCRIZIONI IN SEGRETERIA PARROCCHIALE
OPPURE TEL 3420058830 (FRANCESCO)
ENTRO MERCOLEDÌ 3 LUGLIO)



SABATO 6 LUGLIO ORE 13
PIAZZA DELLA CHIESA
**PARTENZA PRIMO TURNO DEL
CAMPEGGIO ESTIVO A TESERO (TN)**

Assemblea liturgica

VI DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore, nella sua bontà e tenerezza, vuole la salvezza di tutti i suoi figli: chiamati al rendimento di grazie, riconosciamoci bisognosi di perdono e accogliamo, nel cuore e nella vita, il dono dell'amore di Dio per noi.

Tu che sei mite ed umile di cuore: Kyrie, *eléison*.
Kyrie, *eléison*.

Tu che solo hai parole di vita eterna: Kyrie, *eléison*.
Kyrie, *eléison*.

Tu che sei potenza e sapienza di Dio: Kyrie, *eléison*.
Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa' che senza inciampi camminiamo verso i beni da te promessi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. (3, 1-15)

In quei giorni. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio:

«Chi sono io per andare dal faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione». Parola di Dio.

SALMO

R. O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. *Sal 67*

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, appianate la strada a colui che cavalca le nubi: Signore è il suo nome, esultate davanti a lui. **R.**

O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto, tremò la terra, i cieli stil-larono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele. **R.**

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele». Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio. **R.**

Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni. Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente! **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(2, 1-7)

Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito

prima dei secoli per la nostra gloria.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

La sapienza, uscita dalla bocca dell'Altissimo, è riflesso della sua luce e immagine della sua bontà.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (11, 27-30)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella sua casa tutti i giorni della mia vita.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, in Cristo abbiamo conosciuto il vero volto del Padre: con cuore ardente, adoriamo il nome santo di Dio e rivolgiamogli le nostre invocazioni.

Ascoltaci, Signore nostro Dio.

Per la Chiesa, perché annunci a quanti faticano a credere o vivono nell'indifferenza l'amore immenso del Padre che, nel sacrificio di Gesù, dona la salvezza al mondo: preghiamo.

Per il Papa, perché, sostenuto dalla nostra carità sincera e premurosa, possa provvedere alle necessità dei fratelli più deboli e bisognosi: preghiamo.

Per i giovani, perché, docili alla voce dello Spirito, sappiano vivere nell'amicizia confidente con il Signore: preghiamo.

Per noi, perché, manifestando la nostra riconoscenza per la bontà di Dio, sappiamo essere testimoni del suo amore nell'incontro con i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Tu che conosci il segreto dei cuori, o Dio vivo e santo, ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca; esaudisci i nostri desideri e donaci di arrivare con la tua grazia all'eredità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro religioso servizio; l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto. Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina. Per lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto; al loro canto concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Mi hai preparato una mensa, o Dio d'amore, il mio calice trabocca di dolcezza.

ALLA COMUNIONE

Abbiamo riconosciuto il Figlio di Dio e abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nutri e rinnovi i credenti alla mensa della parola e del Pane di vita, per questi doni di Cristo Signore da' ai tuoi figli di crescere nella fede e di partecipare per sempre alla gioiosa esistenza del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

DOMENICA 30 GIUGNO - VI DOPO PENTECOSTE
O SIGNORE, NOSTRO DIO, QUANTO È GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA
Mt 11,27-30
(LIT.ORE I SETTIMANA)

* **GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Redaelli Walter - fam. Colzani)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Carozzi Matteo)
- ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Maggioni Giuseppe e Giuditta)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

LUNEDÌ 1 LUGLIO

IL SIGNORE È LA FORZA DEL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colzani Lorena, Plinio e fam. - Milani Pasquale Molteni Luigia e Sandro - Cucurnia Diria - suor Angioletta)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Giuseppe)

MARTEDÌ 2 LUGLIO

LODATE IL DIO DEL CIELO, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO - FESTA DI S. TOMMASO

SI PROCLAMI A TUTTI I POPOLI LA SALVEZZA DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Rosetta)

GIOVEDÌ 4 LUGLIO

SU TUTTE LE GENTI ECCELSO È IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Rigamonti e Magni)

VENERDÌ 5 LUGLIO - MEMORIA DI S. ANTONIO MARIA ZACCARIA

DIO REGNA SU TUTTE LE NAZIONI

- ore 9.50** ◀ Lodi - S.Messa (a.m.o)
- ore 19.00** ◀ **S.Messa in Oratorio a conclusione dell'Oratorio Feriale, segue momento di festa dalle ore 21**

SABATO 6 LUGLIO

VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS. Confessioni in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00** **FB**◀ **S.Messa vespertina presieduta da padre Mark che sarà a Cassago per tutto il periodo estivo fino a settembre**
(suffr. Donghi Francesco, Angelo e Migliorati Giacinta - Rigamonti Renzo e fam. Milani Eugenio e def. classe 1958)

DOMENICA 7 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE

IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO

Gv 16,33-17,3

(LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Cattaneo Fabiola - Perego Mariantonietta suor Giovanna Francesca Giussani - suor Rosa Giussani)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Carozzi Matteo)
- ore 11.00** **FB**◀ **S.Messa presieduta da don Adriano Valagussa** (suffr. Panzeri Stella)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. donatori organi)

Offerte: settimana euro 143,60 - domenica 23/06 euro 395,50 - candele euro 87,00